



# COMUNE DI SCILLA

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

## AREA AMMINISTRATIVA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGISTRO DEL SERVIZIO		OGGETTO: Presa atto cessazione del rapporto di lavoro del dipendente matricola n. 10118 e quantificazione indennità sostitutiva del preavviso e ferie non godute.	Pubblicazione Albo	
Numero d'ordine	Data		dal	al
57	26.07.2023			
REGISTRO GENERALE		<input checked="" type="checkbox"/> ORIGINALE <input type="checkbox"/> COPIA	Pubblicazione Albo	
Numero d'ordine	Data		dal	al
348	26.07.2023			

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

#### Premesso:

- che il 06.04.2023 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Interno, ha deliberato lo scioglimento del Consiglio comunale di Scilla a norma dell'art. 143 del D.Lgs. n.267/2000;
- che con decreto del Presidente della Repubblica del 11.04.2023, sono state conferite ad una Commissione straordinaria le attribuzioni spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco, nonché ogni altro potere o incarico attribuito dalla legge per la durata di 18 mesi;

Visto il decreto n.1 del 05.05.2023, con il quale la Commissione Straordinaria ha nominato la scrivente Responsabile dell'Area Amministrativa;

Preso atto che in data 09.06.2023 è deceduta la dipendente di questo Comune, matricola n. 10118, C.F.: LTLCRN69A56H2240, già in servizio a tempo parziale (24 ore) ed indeterminato dal 01.01.2000, inquadrata nell'area degli operatori esperti;

Atteso che, ai sensi dell'art. 27-ter, c. 1, lett. c), CCNL 6 luglio 1995, introdotto dall'art. 6, CCNL 13 maggio 1996 e modificato dall'art. 21, CCNL 22 gennaio 2004, la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ha luogo anche per decesso del dipendente;

Considerato che, in occasione del decesso del lavoratore, il datore di lavoro deve corrispondere ad altri soggetti terzi (eredi/aventi diritto) le somme maturate dal dipendente fino alla data del decesso rispetto alle seguenti tipologie:

1. ratei stipendiali relativi al mese in cui si è verificato l'evento;
2. ratei di 13 mensilità;
3. indennità sostitutiva del preavviso;
4. indennità per ferie maturate e non godute;

Ritenuto necessario, nelle more dell'individuazione dei soggetti aventi diritto alla liquidazione delle spettanze sopra richiamate, provvedere a quantificare le somme dovute a seguito della cessazione del rapporto di lavoro rinviandone a successivo provvedimento la liquidazione ai soggetti aventi titolo, previa presentazione da parte degli stessi della necessaria documentazione istruttoria;

#### Visti e richiamati:

- l'art. 12, C.C.N.L. 9 maggio 2006 tuttora vigente che, nel disciplinare i termini di preavviso, dispone: "In caso di decesso del dipendente, l'amministrazione corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva del

preavviso, secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del codice civile nonché una somma corrispondente ai giorni di ferie maturati e non goduti”;

- l'art. 2122 cod. civ., rubricato “Indennità in caso di morte”, per il quale: “1. In caso di morte del prestatore di lavoro, le indennità indicate dagli articoli 2118 e 2120 devono corrispondersi al coniuge, ai figli e, se vivevano a carico del prestatore di lavoro, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado. 2. La ripartizione delle indennità, se non vi è accordo tra gli aventi diritto, deve farsi secondo il bisogno di ciascuno. In mancanza delle persone indicate nel primo comma, le indennità sono attribuite secondo le norme della successione legittima [...]”.

**Visto**, ancora, l'art. 38, CCNL enti locali del 16.11.2022 che così dispone: “[...] Nell'anno di assunzione o di cessazione dal servizio la durata delle ferie è determinata in proporzione dei dodicesimi di servizio prestato. La frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata a tutti gli effetti come mese intero [...]; Le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative [...]” Il compenso sostitutivo delle ferie non fruito, nei casi in cui la monetizzazione deve ritenersi ancora possibile, ai sensi del comma 11, è determinato, per ogni giornata, con riferimento all'anno di mancata fruizione, prendendo a base di calcolo la nozione di retribuzione di cui all'art.74, comma 2, lett. c), del CCNL; trova in ogni caso applicazione la disciplina di cui al comma 4 del medesimo art.74. [...]” Nell'ipotesi di mancata fruizione delle quattro giornate di riposo, di cui al comma 6 il trattamento economico è lo stesso previsto per i giorni di ferie”;

**Preso atto** che la dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL 21 maggio 2018 prevede che “In relazione a quanto previsto dall'art. 28, comma 11, le parti si danno reciprocamente atto che, in base alle circolari applicative emanate in relazione all'art. 5, comma 8, del D.L. n.95 convertito nella legge n.135 del 2012 (MEF Dip. Ragioneria Generale Stato prot. 77389 del 14.9.2012 e prot. 94806 del 9.11.2012 - Dip. Funzione Pubblica prot. 32937 del 6.8.2012 e prot. 40033 dell'8.10.2012), all'atto della cessazione del servizio le ferie non fruito sono monetizzabili solo nei casi in cui l'impossibilità di fruire delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come nelle ipotesi di decesso, malattia e infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta, congedo obbligatorio per maternità o paternità”;

**Vista** la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica 8 ottobre 2012, n. 40033, condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo la quale il divieto di monetizzazione delle ferie non opererebbe in relazione alle vicende estintive del rapporto di lavoro dovute a eventi indipendenti dalla volontà del lavoratore e dalla capacità organizzativa del datore di lavoro. In questi casi, infatti, si tratta di ipotesi in cui il rapporto di lavoro si conclude in modo anomalo e non prevedibile (ad es. decesso, risoluzione per inidoneità permanente e assoluta);

**Rilevato** che la dipendente in parola ha prestato servizio presso questo ente per un periodo di n. 41 mesi alla data del decesso e, pertanto, il termine di preavviso è fissato in due mesi ex art. 12, comma 1, lettera a), del citato CCNL del 09.05.2006;

**Rilevato**, ancora, che ai fini della monetizzazione delle ferie non godute, il dipendente in parola alla data del decesso ha maturato n. 52 giorni di ferie comprese le festività soppresse;

**Ritenuto**, pertanto, per quanto sopra specificato, di potere quantificare la somma dovuta per le causali di cui all'oggetto in complessivi € 5.189,03 di cui in particolare:

- € 2.270,35 a titolo di indennità di mancato preavviso;
- € 466,29 a titolo di rateo 13<sup>^</sup> mensilità;
- € 337,33 a titolo di rateo stipendiale per il mese di giugno 2023;
- € 2.115,06 a titolo di indennità per ferie maturate e non godute.

**Dato atto**, infine:

- che gli articoli 471 e 472 c.c. stabiliscono che le eredità devolute agli incapaci possono essere accettate unicamente con il beneficio d'inventario, previa autorizzazione del Giudice Tutelare a riscuotere le somme per conto del minore;

- che l'art. 581 c.c. stabilisce che se alla successione concorre più di un figlio, il coniuge ha diritto ad un terzo;
- che la somma relativa alla monetizzazione delle ferie rientra nella categoria delle "somme *iure successionis*" e che, pertanto, potrà darsi seguito alla liquidazione delle stesse solo a presentazione di copia della denuncia di successione regolarmente registrata, fermo restando quanto previsto in materia di eredità devoluta a minori;

**Rilevato** inoltre che, in via generale, le competenze spettanti a seguito del decesso di un dipendente si suddividono in due categorie giuridiche:

- somme *iure successionis*: appartengono a questa categoria le somme maturate dal lavoratore per effetto della prestazione lavorativa resa fino al momento del decesso e non ancora liquidate attraverso l'emissione del cedolino paga (es. competenze dell'ultimo mese di lavoro, 13° mensilità, indennità per ferie e permessi individuali retribuiti non goduti). Tali somme non possono essere corrisposte da parte del datore di lavoro agli eredi senza un preventivo accertamento dell'accettazione dell'eredità, che deve essere adeguatamente documentata dagli aventi diritto;
- somme *iure proprio*: riguardano le somme indicate tassativamente nel citato art. 2122 c.c., ossia l'indennità sostitutiva del preavviso e il trattamento di fine rapporto. La corresponsione di queste somme è indipendente dall'accettazione dell'eredità, in quanto le stesse sono assegnate *ex lege* ai superstiti e non appartengono all'asse ereditario;

**Atteso**, pertanto, che sarà possibile effettuare l'erogazione delle suddette competenze solo dopo la presentazione da parte degli eredi/aventi diritto di idonea e specifica documentazione;

**Richiamate:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29.07.2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 15.03.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29.04.2022 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2021;

**Visti:**

- il Decreto del 13 dicembre 2022 del Ministero dell'Interno, con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023 e autorizzato l'esercizio provvisorio sino alla medesima data;
- che, la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 al 30 di aprile 2023;
- che con decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023, è stato ancora prorogato il termine per l'approvazione del bilancio al 31 maggio 2023;
- che, ancora, con decreto del Ministro dell'interno del 30 maggio 2023, è stato ulteriormente disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31 luglio 2023;

**Verificata e attestata** la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

**Dato atto** che in capo al sottoscrittore del presente e al responsabile del relativo procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, in applicazione delle vigenti disposizioni di legge, del codice di comportamento –nazionale e integrativo- e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**Visto:**

- il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il C.C.N.L., enti locali, del 16.11.2022;

**Viste, infine:**

- le disposizioni in materia di protezione dei dati personali contenute nel Reg. UE n. 679/2016 (GDPR) e nel

d.lgs. n. 196/2003 (modificato dal D. Lgs. 101/2018) e richiamati i principi di pertinenza e non eccedenza, di necessità e di minimizzazione dei dati personali oggetto di trattamento e diffusione;

- le Linee guida del Garante per la Protezione dei Dati Personali (GPDP) del 15 maggio 2014 preordinate ad assicurare la protezione dei dati personali nella dimensione digitale nell'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ex L. n.241/90 e D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;

**Dato atto** che, nel rispetto della richiamata normativa in materia di tutela dei dati personali, il presente provvedimento viene pubblicato con l'eventuale omissione di dati personali e/o sensibili ritenuti non strettamente necessari restando l'atto integrale custodito agli atti di ufficio ed eventualmente visionabile dagli aventi diritto nei limiti e nelle forme di legge e di regolamento;

### **Determina**

*Per le causali di cui in epigrafe, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte di:*

1. **Di prendere atto** del decesso in data 09.06.2023, della dipendente matricola n. 10118, C.F.: LTLCRN69A56H2240, già in servizio a tempo parziale (24 ore) ed indeterminato dal 01.01.2000, inquadrata nell'area degli operatori esperti, con conseguente cessazione del rapporto di lavoro dalla medesima data del decesso;

2. **Di quantificare** le somme di competenza dell'ex dipendente nell'importo lordo di € 5.189,03 a titolo di indennità sostitutiva del preavviso, ferie non godute, rateo di stipendio maturato e ratei di 13<sup>a</sup> mensilità, come in narrativa specificate;

3. **Di imputare** la spesa necessaria sui capitoli destinati al pagamento degli stipendi e dei relativi oneri;

4. **Di dare atto** che le somme relative alla monetizzazione delle ferie, al rateo di stipendio ed ai ratei di 13<sup>a</sup> mensilità (pari all'importo lordo di € 2.918,68) rientrano nella categoria delle "somme iure successionis" e che, pertanto, potrà darsi seguito alla liquidazione delle stesse solo a presentazione di copia della denuncia di successione regolarmente registrata;

5. **Di dare atto**, ancora, che la somma relativa alla indennità sostitutiva del preavviso (pari all'importo lordo di € 2.270,35) rientra nella categoria delle "somme iure proprio", e verrà corrisposta ai soggetti indicati dall'art. 2122 c.c.;

6. **Di stabilire** che si provvederà ad accreditare l'importo risultante, al netto degli oneri contributivi e fiscali e tenuto conto dell'eventuale conguaglio fiscale sulle somme erogate prima del decesso, sulla base dei dati e dei riferimenti bancari indicati nella dichiarazione sostitutiva che sarà presentata dagli eredi;

7. **Di provvedere** a porre in essere gli adempimenti necessari alla corresponsione, da parte dell'INPS, gestione dipendenti pubblici, del TFR e del trattamento indiretto di pensione;

8. **Di trasmettere** il presente atto, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza ai familiari del dipendente;

9. **Di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

10. **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta oneri riflessi diretti (contributi sociali e IRAP) e che sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del

visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Scilla, 26.07.2023.

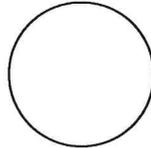
Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Dott.ssa Antonia Criaco

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops, positioned over the printed name 'Dott.ssa Antonia Criaco'.

**VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA**

Sulla presente proposta di determinazione si esprime, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, parere di regolarità contabile

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE



Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui copra il presente provvedimento è esecutivo.

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Sulla presente proposta di determinazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).



Il Responsabile del Servizio Finanziario

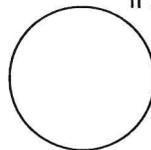
Con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui copra il presente provvedimento è esecutivo.

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

Il Responsabile del Settore Finanziario attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui copra il presente provvedimento è esecutivo.